

**DECRETO N. 3 DEL 22.01.2020**

**Oggetto: Costituzione in giudizio, mediante difesa diretta ai sensi dell'art. 417 bis c.p.c., nel procedimento promosso innanzi al Tribunale Ordinario di Bologna – Sezione Lavoro – R.G. 462/19.**

**VISTO** il Decreto Legislativo 29 ottobre 1999, n. 454, recante “*Riorganizzazione del settore della ricerca in agricoltura, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*” e ss.mm.ii., pubblicato nella G.U.R.I. n. 284 del 3 dicembre 1999;

**VISTA** la Legge 6 luglio 2002, n. 137, recante “*Delega per la riforma dell’organizzazione del Governo e della Presidenza del Consiglio dei ministri, nonché di enti pubblici*”, pubblicata nella G.U.R.I. n. 158 dell’8 luglio 2002;

**VISTI** il Regolamento di Organizzazione e Funzionamento ed il Regolamento di Amministrazione e Contabilità del Consiglio per la Ricerca e per la sperimentazione in Agricoltura (CRA), approvati con Decreti Interministeriali dell’1/10/2004 dal Ministro delle Politiche Agricole e Forestali di concerto con il Ministro per la Funzione Pubblica e il Ministro dell’Economia e delle Finanze;

**VISTA** la legge 23 dicembre 2014, n. 190, recante “*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2015)*” ed in particolare l’art. 1, comma 381, che ha previsto l’incorporazione dell’Istituto nazionale di economia agraria (INEA) nel Consiglio per la ricerca e la sperimentazione in agricoltura (CRA), che assume la denominazione di Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria;

**VISTO** il Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali 30 dicembre 2016, n. 19083, con il quale è stato approvato il “*Piano degli interventi di incremento dell’efficienza organizzativa ed economica, finalizzati all’accorpamento, alla riduzione e alla razionalizzazione delle strutture del CREA*”;

**VISTO** il Decreto del Commissario straordinario 27 aprile 2017 n. 88 di approvazione del “*Disciplinare di Prima Organizzazione – Anno 2017*”, nel quale vengono stabilite le modalità di prima organizzazione dei nuovi Centri di Ricerca come individuati dal *Piano* sopracitato e che integra le norme statutarie nelle more di emanazione dei nuovi regolamenti;

**VISTO** lo Statuto del CREA adottato con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 35 nella seduta del 22 settembre 2017;

**VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 18 aprile 2019, registrato alla Corte dei conti il 6 maggio 2019 al n. 881, con il quale il cons. Gian Luca Calvi è stato nominato Commissario straordinario del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria;

**VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze del 24 dicembre 2019, con il quale è stato rinnovato al Cons. Gian Luca Calvi “*per ulteriori sei mesi e comunque non oltre la nomina degli organi di amministrazione*” l’incarico di Commissario straordinario del CREA conferito con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 18 aprile 2019;

**VISTI** la delibera n. 18 del Consiglio di Amministrazione, assunta nella seduta dell'8 marzo 2019, con la quale è stato nominato il Direttore Generale f.f. del CREA ed i successivi Decreti con i quali sono stati disposti decorrenza e rinnovi dell'incarico e da ultimo il Decreto Commissariale del 20 dicembre 2019 n. 106 di proroga al 30 aprile 2020, salvo ulteriori proroghe;

**VISTO** il ricorso ex art. 414 c.p.c. recante n.r.g. 462/2019 depositato presso il Tribunale di Forlì – Sezione lavoro – con il quale la ricorrente domanda: “Voglia l'ill.mo Tribunale adito, accertarsi e dichiararsi a) il diritto della ricorrente ad essere stabilizzata nel profilo di Tecnologo III livello professionale con decorrenza dal 1 gennaio 2019° dalla diversa data ritenuta di giustizia, con ogni conseguenza in ordine al maturato trattamento economico e di carriera, nonché previdenziale e assistenziale; b) pronunciare sentenza costitutiva del diritto all'assunzione della ricorrente a tempo indeterminato alle dipendenze del CREA nel profilo di Ricercatore III livello professionale; c) in via subordinata il diritto della ricorrente ad essere stabilizzata nel profilo di Ricercatore III livello professionale con decorrenza dal 1 gennaio 2019 o dalla diversa data ritenuta di giustizia, con ogni conseguenza in ordine al maturato trattamento economico e di carriera, nonché previdenziale e assistenziale; d) il tutto previa declaratoria di nullità e/o annullabilità e disapplicazione di ogni atto amministrativo e negoziale presupposto, connesso, conseguente che sia lesivo dei diritti della ricorrente; e) condannarsi la convenuta al pagamento delle spese di lite in favore del sottoscritto procuratore antistatario.”;

**VISTA** la nota acquisita al prot. CREA n. 3103 del 17.01.2020 con la quale l'Avvocatura Generale dello Stato ha comunicato all'Ente che la controversia rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 417 bis c.p.c., e che non sembrano sussistere particolari ragioni che giustificino il patrocinio della difesa erariale;

**VISTO** l'art. 417 bis del codice di procedura civile;

**VISTA** il rapporto informativo predisposto in data 17.01.2020 dall'AREA 1 dell'Ufficio reclutamento e relazioni sindacali dell'Amministrazione centrale del CREA;

**CONSIDERATO**, pertanto, che l'Amministrazione ritiene non meritevoli di accoglimento né in fatto né in diritto le istanze di parte ricorrente;

**VISTO** il decreto commissariale n. 24 del 18.07.2019 con il quale si è provveduto a modificare da ultimo il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione centrale dell'Ente

**VALUTATA** l'opportunità di procedere alla costituzione in giudizio per i motivi sopra esposti;

## **DECRETA**

a) di costituirsi nel giudizio promosso davanti al Tribunale di Forlì – Sezione Lavoro – recante R.G. n. 462/2019 e la cui prima udienza è fissata al 4 febbraio 2020;

b) di stare in giudizio direttamente, ai sensi dell'art. 417 bis c.p.c., per il tramite dei propri dipendenti Avv.ti Silvia Incoronato; Avv.ti Velia Olini e Valeria Alfano, assegnate all'Ufficio reclutamento e relazioni sindacali – Area 3, conferendo alle medesime il potere di rappresentanza e difesa in giudizio, nonché ogni più ampia facoltà, ivi espressamente comprese quelle di rinunciare agli atti, conciliare e transigere.

Il Commissario Straordinario  
Cons. Gian Luca Calvi